

**LINGUA E LETTERATURA ITALIANA X IL TECNICO**  
Il docente di “Lingua e letteratura italiana” concorre a far conseguire allo studente, al termine del percorso quinquennale, risultati di apprendimento che lo mettono in grado di: *utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici; riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione; utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.*

**Primo biennio**

Ai fini del raggiungimento dei risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale, nel primo biennio il docente persegue, nella propria azione didattica ed educativa, l'obiettivo prioritario di far acquisire allo studente le competenze di base attese a conclusione dell'obbligo di istruzione, di seguito richiamate:

- **padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti**
- **leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo**
- **produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi**
- **utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario**

L'articolazione dell'insegnamento di “Lingua e letteratura italiana” in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe per l'asse dei linguaggi.

*Il docente tiene conto, nel progettare il percorso dello studente, dell'apporto di altre discipline, con i loro linguaggi specifici - in particolare quelli scientifici, tecnici e*

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA X IL LICEO  
LINEE GENERALI E COMPETENZE

Lingua

La lingua italiana rappresenta un bene culturale nazionale, un elemento essenziale dell'identità di ogni studente e il preliminare mezzo di accesso alla conoscenza: la dimensione linguistica si trova infatti al crocevia fra le competenze comunicative, logico argomentative e culturali declinate dal Profilo educativo, culturale e professionale comune a tutti i percorsi liceali.

Al termine del percorso liceale lo studente padroneggia la lingua italiana: è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l'uso personale della lingua; di compiere operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e motivare un ragionamento; di illustrare e interpretare in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico.

L'osservazione sistematica delle strutture linguistiche consente allo studente di affrontare testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro. A questo scopo si serve anche di strumenti forniti da una riflessione metalinguistica basata sul ragionamento circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantico, testuale) nella costruzione ordinata del discorso.

Ha inoltre una complessiva coscienza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura fin dal biennio di alcuni testi letterari distanti nel tempo, e approfondita poi da elementi di storia della lingua, delle sue caratteristiche sociolinguistiche e della presenza dei dialetti, nel quadro complessivo dell'Italia odierna, caratterizzato dalle varietà d'uso dell'italiano stesso.

Letteratura

Il gusto per la lettura resta un obiettivo primario dell'intero percorso di istruzione, da non compromettere attraverso una indebita e astratta insistenza sulle griglie interpretative e sugli aspetti metodologici, la cui acquisizione avverrà progressivamente lungo l'intero quinquennio, sempre a contatto con i testi e con i problemi concretamente sollevati dalla loro esegesi. A descrivere il panorama letterario saranno altri autori e testi, oltre a quelli esplicitamente menzionati, scelti in autonomia dal docente, in ragione dei percorsi che riterrà più proficuo mettere in particolare rilievo e della specificità dei singoli indirizzi liceali.

*professionali - e favorisce la lettura come espressione di autonoma curiosità intellettuale anche attraverso la proposta di testi significativi selezionati in base agli interessi manifestati dagli studenti.*

*Per quanto riguarda la letteratura italiana, il docente progetta e programma l'itinerario didattico in modo tale da mettere in grado lo studente di orientarsi progressivamente sul patrimonio artistico e letterario della cultura italiana, con riferimenti essenziali alle principali letterature di altri paesi, anche in una prospettiva interculturale.*

*Nell'organizzare il percorso di insegnamento-apprendimento il docente valorizza la dimensione cognitiva degli strumenti della comunicazione multimediale.*

## SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

I risultati di apprendimento sopra riportati in esito al percorso quinquennale costituiscono il riferimento delle attività didattiche della disciplina nel secondo biennio e quinto anno. La disciplina, nell'ambito della programmazione del Consiglio di classe, concorre in particolare al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento espressi in termini di competenza:

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

Il docente progetta e programma l'itinerario didattico in modo da far acquisire allo studente le linee di sviluppo del patrimonio letterario - artistico italiano e straniero nonché di utilizzare gli strumenti per comprendere e contestualizzare, attraverso la lettura e l'interpretazione dei testi, le opere più significative della tradizione culturale del nostro Paese e di altri popoli.

Particolare attenzione è riservata alla costruzione di percorsi di studio che coniugano saperi umanistici, scientifici, tecnici e tecnologici per valorizzare l'identità culturale dell'istruzione tecnica.

Nel secondo biennio e nel quinto anno le conoscenze ed abilità consolidano le competenze in esito al primo biennio; si caratterizzano per una più puntuale attenzione ai linguaggi della scienza e della tecnologia, per l'uti-

Al termine del percorso lo studente ha compreso il valore intrinseco della lettura, come risposta a un autonomo interesse e come fonte di paragone con altro da sé e di ampliamento dell'esperienza del mondo; ha inoltre acquisito stabile familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede. È in grado di riconoscere l'interdipendenza fra le esperienze che vengono rappresentate (i temi, i sensi espliciti e impliciti, gli archetipi e le forme simboliche) nei testi e i modi della rappresentazione (l'uso estetico e retorico delle forme letterarie e la loro capacità di contribuire al senso).

Lo studente acquisisce un metodo specifico di lavoro, impadronendosi via via degli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica; l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari; l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo. Ha potuto osservare il processo creativo dell'opera letteraria, che spesso si compie attraverso stadi diversi di elaborazione. Nel corso del quinquennio matura un'autonoma capacità di interpretare e commentare testi in prosa e in versi, di porre loro domande personali e paragonare esperienze distanti con esperienze presenti nell'oggi.

Lo studente ha inoltre una chiara cognizione del percorso storico della letteratura italiana dalle Origini ai nostri giorni: coglie la dimensione storica intesa come riferimento a un dato contesto; l'incidenza degli autori sul linguaggio e sulla codificazione letteraria (nel senso sia della continuità sia della rottura); il nesso con le domande storicamente presenti nelle diverse epoche. Ha approfondito poi la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia). Ha una adeguata idea dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri, da concordare eventualmente con i docenti di Lingua e cultura straniera, e degli scambi reciproci fra la letteratura e le altre arti.

Ha compiuto letture dirette dei testi (opere intere o porzioni significative di esse, in edizioni filologicamente corrette), ha preso familiarità con le caratteristiche della nostra lingua letteraria, formatasi in epoca antica con l'apparire delle opere di autori di primaria importanza, soprattutto di Dante. Ha una conoscenza consistente della Commedia dantesca, della quale ha colto il valore

lizzo di una pluralità di stili comunicativi più complessi e per una maggiore integrazione tra i diversi ambiti culturali.

Nel quinto anno, in particolare, sono sviluppate le competenze comunicative in situazioni professionali relative ai settori e agli indirizzi e vengono approfondite le possibili integrazioni fra i vari linguaggi e contesti culturali di riferimento, anche in vista delle future scelte di studio e di lavoro.

L'articolazione dell'insegnamento di Lingua e Letteratura italiana in conoscenze e abilità è di seguito indicata quale orientamento per la progettazione didattica del docente in relazione alle scelte compiute nell'ambito della programmazione collegiale del Consiglio di classe.

#### Per **ascoltare**:

- Strategie dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo di testi orali complessi ( giornale radio, telegiornale, conferenza, documentario, .).
- Appunti: prenderli mentre si ascolta e riutilizzarli.
- Avvio all'ascolto critico di testi espositivi, narrativi, descrittivi.

- Identificare attraverso l'ascolto attivo e finalizzato vari tipi di testo e il loro scopo.
- Comprendere testi d'uso quotidiani ( racconti, trasmissioni radiofoniche e televisive, istruzioni, canzoni, .) e riorganizzare le informazioni raccolte in appunti, schemi, tabelle, testi di sintesi vari.

Interventi correttivi delle difficoltà dell'ascolto.

#### TERZA

- Strategie di utilizzo degli elementi predittivi di un testo orale (contesto, titolo, collocazione, .)
- Elementi che servono a identificare anche a distanza di tempo gli appunti (data, situazione, argomento, autore ) e a utilizzarli.
- Il punto di vista altrui in contesti e testi diversi.
- Esempi di argomentazione come forma di ragionamento che parte da un problema, formula ipotesi

#### TERZA

- Adottare, secondo la situazione comunicativa, opportune strategie di attenzione e comprensione.
- Dato un testo orale adeguato identificare e confrontare opinioni e punti di vista del mittente.
- Valutare la natura e l'attendibilità del messaggio ascoltato secondo il proprio punto di vista.
- Sostenere tramite esempi il proprio punto di vista o quello degli altri.

#### *Conoscenze*

Il sistema e le strutture fondamentali della lingua italiana ai diversi livelli: fonologia, ortografia, morfologia, sintassi del verbo e della frase semplice, frase complessa, lessico.

Le strutture della comunicazione e le forme linguistiche di espressione orale.

Modalità di produzione del testo; sintassi del periodo e uso dei connettivi; interpunzione; varietà lessicali, anche astratte, in relazione ai contesti comunicativi.

Strutture essenziali dei testi descrittivi, espositivi, narrativi, espressivi, valutativo-interpretativo, argomentativi, regolativi.

Modalità e tecniche relative alla competenza testuale: riassumere, titolare, parafrasare, relazionare, strutturare ipertesti, ecc. Aspetti essenziali dell'evoluzione della lingua italiana nel tempo e nello spazio e della dimensione socio-linguistica (registri dell'italiano contemporaneo, diversità tra scritto e parlato, rapporto con i dialetti).

#### PRIMO BIENNIO Lingua

#### *Abilità*

Ascoltare e comprendere, globalmente e nelle parti costitutive, testi di vario genere, articolati e complessi; utilizzare metodi e strumenti per fissare i concetti fondamentali ad esempio appunti, scalette, mappe.

Applicare tecniche, strategie e modi di lettura a scopi e in contesti diversi.

Applicare la conoscenza ordinata delle strutture della lingua italiana ai diversi livelli del sistema.

Nell'ambito della produzione e dell'interazione orale, attraverso l'ascolto attivo e consapevole, padroneggiare situazioni di comunicazione tenendo conto dello scopo, del contesto, dei destinatari.

Esprimere e sostenere il proprio punto di vista e riconoscere quello altrui.

Nell'ambito della produzione scritta, ideare e strutturare testi di varia tipologia, utilizzando correttamente il lessico, le regole sintattiche e grammaticali, ad esempio, per riassumere, titolare, parafr-

artistico e il significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana. Nell'arco della storia letteraria italiana ha individuato i movimenti culturali, gli autori di maggiore importanza e le opere di cui si è avvertita una ricorrente presenza nel tempo, e ha colto altresì la coesistenza, accanto alla produzione in italiano, della produzione in dialetto.

La lettura di testi di valore letterario ha consentito allo studente un arricchimento anche linguistico, in particolare l'ampliamento del patrimonio lessicale e semantico, la capacità di adattare la sintassi alla costruzione del significato e di adeguare il registro e il tono ai diversi temi, l'attenzione all'efficacia stilistica, che sono presupposto della competenza di scrittura.

#### OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

#### PRIMO BIENNIO

##### Lingua

Nel primo biennio, lo studente colma eventuali lacune e consolida e approfondisce le capacità linguistiche orali e scritte, mediante attività che promuovano un uso linguistico efficace e corretto, affiancate da una riflessione sulla lingua orientata ai dinamismi di coesione morfosintattica e coerenza logico-argomentativa del discorso, senza indulgere in minuziose tassonomie e riducendo gli aspetti nomenclatori. Le differenze generali nell'uso della lingua orale, scritta e trasmessa saranno oggetto di particolare osservazione, così come attenzione sarà riservata alle diverse forme della videoscrittura e della comunicazione multimediale.

Nell'ambito della produzione orale lo studente sarà abituato al rispetto dei turni verbali, all'ordine dei temi e all'efficacia espressiva. Nell'ambito della produzione scritta saprà controllare la costruzione del testo secondo progressioni tematiche coerenti, l'organizzazione logica entro e oltre la frase, l'uso dei connettivi (preposizioni, congiunzioni, avverbi e segnali di strutturazione del testo), dell'interpunzione, e saprà compiere adeguate scelte lessicali.

Tali attività consentiranno di sviluppare la competenza testuale sia nella comprensione (individuare dati e informazioni, fare inferenze, comprendere le relazioni logiche interne) sia nella produzione (curare la dimensione testuale, ideativa e linguistica). Oltre alla pratica tradizionale dello scritto esteso, nelle sue varie tipologie, lo studente sarà in grado di comporre brevi scritti su consegne vincolate, parafrasare, riassumere cogliendo i

di soluzione, scarta quelle insostenibili, formula una tesi basandosi su prove.  
- Alcuni film come comunicazione che utilizza vari linguaggi e codici ( linguistico, visivo, sonoro, ecc.)

#### Per **parlare**:

- Tratti fondamentali che distinguono il parlato e lo scritto.  
- Registri linguistici del parlato narrativo, descrittivo, dialogico.  
- Strategie di memoria e tecniche di supporto al discorso orale (appunti, schemi, cartelloni, lucidi e altro).  
- Analisi critica dei "luoghi comuni" e degli stereotipi linguistici.  
- Caratteristiche dei testi parlati più comuni ( telegiornale, talk-show, pubblicità, .).  
TERZA  
- Tecniche e strategie per argomentare.  
- Alcuni semplici concetti retorici (*captatio benevolentiae*, funzioni di proemio, ecc. ).  
- Interventi critici mirati in situazioni scolastiche ed extrascolastiche.

- Avviarsi alla selezione di fonti ritenute occasioni di arricchimento personale e culturale.

- Ricostruire oralmente la struttura informativa di una comunicazione orale con/ senza l'aiuto di note strutturali.  
- Interagire con flessibilità in una gamma ampia di situazioni comunicative orali formali e informali con chiarezza e proprietà lessicale, attenendosi al tema, ai tempi e alle modalità richieste dalla situazione.  
- Sostenere, attraverso il parlato parzialmente pianificato, interazioni e semplici dialoghi programmati.  
TERZA  
- Ricostruire oralmente la struttura argomentativa di una comunicazione orale.  
- Intervenire nelle discussioni usando argomentazioni per formulare e validare ipotesi, per sostenere tesi o confutare tesi opposte a quella sostenuta; per giustificare, persuadere, convincere, per esprimere accordo e disaccordo, per fare proposte.  
- Descrivere, argomentando, il proprio progetto di vita e le scelte che si intendono fare per realizzarlo.  
Memorizzare testi e poesie

sare, relazionare, argomentare, strutturare ipertesti.  
Riflettere sulla lingua dal punto di vista lessicale, morfologico, sintattico.

#### Letteratura

Metodologie essenziali di analisi del testo letterario (generi letterari, metrica, figure retoriche, ecc.).  
Opere e autori significativi della tradizione letteraria e culturale italiana, europea e di altri paesi, inclusa quella scientifica e tecnica.

Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalle letterature italiana e straniere.  
Riconoscere la specificità del fenomeno letterario, utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo ( ad esempio, generi letterari, metrica, figure retoriche).

tratti informativi salienti di un testo, titolare, parafrasare, relazionare, comporre testi variando i registri e i punti di vista.

Questo percorso utilizzerà le opportunità offerte da tutte le discipline con i loro specifici linguaggi per facilitare l'arricchimento del lessico e sviluppare le capacità di interazione con diversi tipi di testo, compreso quello scientifico: la trasversalità dell'insegnamento della Lingua italiana impone che la collaborazione con le altre discipline sia effettiva e programmata.

Al termine del primo biennio affronterà, in prospettiva storica, il tema della nascita, dalla matrice latina, dei volgari italiani e della diffusione del fiorentino letterario fino alla sua sostanziale affermazione come lingua italiana.

#### Letteratura

Nel corso del primo biennio lo studente incontra opere e autori significativi della classicità, da leggere in traduzione, al fine di individuare i caratteri principali della tradizione letteraria e culturale, con particolare attenzione a opere fondative per la civiltà occidentale e radicatesi – magari in modo inconsapevole – nell'immaginario collettivo, così come è andato assestandosi nel corso dei secoli (i poemi omerici, la tragedia attica del V secolo, l'Eneide, qualche altro testo di primari autori greci e latini, specie nei Licei privi di discipline classiche, la Bibbia); accanto ad altre letture da autori di epoca moderna anche stranieri, leggerà i Promessi Sposi di Manzoni, quale opera che somma la qualità artistica, il contributo decisivo alla formazione dell'italiano moderno, l'esemplarità realizzativa della forma-romanzo, l'ampiezza e la varietà di temi e di prospettive sul mondo.  
Alla fine del primo biennio si accosterà, attraverso alcune letture di testi, alle prime espressioni della letteratura italiana: la poesia religiosa, i Siciliani, la poesia toscana prestilnovistica.  
Attraverso l'esercizio sui testi inizia ad acquisire le principali tecniche di analisi (generi letterari, metrica, retorica, ecc.).

### Per leggere

- Elementi caratterizzanti il testo narrativo letterario e non (biografia, autobiografia, diario, lettera, cronaca, articolo di giornale, racconto, leggenda, mito, ecc.)  
- Elementi caratterizzanti il testo poetico (lirica, epica, canzone d'autore e non).  
- Meccanismi di costituzione dei significati traslati (metonimia, metafora, ecc.) e altre figure retoriche.  
- Strategie di controllo del processo di lettura ad alta voce al fine di migliorarne l'efficacia (semplici artifici retorici: pause, intonazioni, ecc.).  
- Strategie di lettura silenziosa e tecniche di miglioramento dell'efficacia quali la sottolineatura e le note a margine.  
Esperienze autorevoli di lettura come fonte di piacere e di arricchimento personale anche fuori dalla scuola.

- Leggere silenziosamente e ad alta voce utilizzando tecniche adeguate.  
- Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti e non di diverso tipo con pronuncia orientata allo standard nazionale.  
- Comprendere ed interpretare in forma guidata e/o autonoma testi letterari e non ( espositivi, narrativi, descrittivi, regolativi, ecc. ) attivando le seguenti abilità: individuare informazioni ed elementi costitutivi dei testi, individuare il punto vista narrativo e descrittivo, comprendere le principali intenzioni comunicative dell' autore,  
- Testi presenti su software, cd-rom e la "navigazione" in Internet.  
operare inferenze ed anticipazioni di senso, anche in riferimento ad un lessema non noto,  
leggere integrando informazioni provenienti da diversi elementi del testo immagini, tabelle, indici, grafici, capitoli, didascalie, ecc.) , comprendere implicite e presupposizioni.  
- Leggere in forma guidata e/o autonoma testi poetici

## SECONDO BIENNIO E

### Lingua

Radici storiche ed evoluzione della lingua italiana dal Medioevo all'Unità nazionale.  
Rapporto tra lingua e letteratura.  
Lingua letteraria e linguaggi della scienza e della tecnologia.  
Fonti dell'informazione e della documentazione.  
Tecniche della comunicazione.  
Caratteristiche e struttura di testi scritti e repertori di testi specialistici.  
Criteri per la redazione di un rapporto e di una relazione.  
Caratteri comunicativi di un testo multimediale.

Processo storico e tendenze evolutive della lingua italiana dall'Unità nazionale ad oggi.  
Caratteristiche dei linguaggi specialistici e del lessico tecnicistico.  
Strumenti e metodi di documentazione per approfondimenti letterari e tecnici.  
Tecniche compositive per diverse tipologie di produzione scritta.  
Repertori dei termini tecnici e scientifici relativi al settore d'indirizzo anche in lingua straniera.  
Software "dedicati" per la comunicazione professionale.  
Social network e new media come fenomeno

## QUINTO ANNO

Riconoscere le linee di sviluppo storico-culturale della lingua italiana.  
Riconoscere i caratteri stilistici e strutturali di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.  
Utilizzare registri comunicativi adeguati ai diversi ambiti specialistici  
Consultare dizionari e altre fonti informative per l'approfondimento e la produzione linguistica.  
Sostenere conversazioni e colloqui su tematiche predefinite anche professionali.  
Raccogliere, selezionare ed utilizzare informazioni utili all'attività di ricerca di testi letterari, artistici, scientifici e tecnologici.  
Produrre testi scritti di diversa tipologia e complessità.  
Ideare e realizzare testi multimediali su tematiche culturali, di studio e professionali.

Identificare momenti e fasi evolutive della lingua italiana con particolare riferimento al Novecento.  
Individuare aspetti linguistici, stilistici e culturali dei / nei testi letterari più rappresentativi.  
Individuare le correlazioni tra le innovazioni scientifiche e tecnologiche e le trasformazioni linguistiche.  
Produrre relazioni, sinte-

## SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

### Lingua

Nel secondo biennio e nell'anno finale lo studente consolida e sviluppa le proprie conoscenze e competenze linguistiche in tutte le occasioni adatte a riflettere ulteriormente sulla ricchezza e la flessibilità della lingua, considerata in una grande varietà di testi proposti allo studio.  
L'affinamento delle competenze di comprensione e produzione sarà perseguito sistematicamente, in collaborazione con le altre discipline che utilizzano testi, sia per lo studio e per la comprensione sia per la produzione (relazioni, verifiche scritte ecc.). In questa prospettiva, si avrà particolare riguardo al possesso dei lessici disciplinari, con particolare attenzione ai termini che passano dalle lingue speciali alla lingua comune o che sono dotati di diverse accezioni nei diversi ambiti di uso.  
Lo studente analizzerà i testi letterari anche sotto il profilo linguistico, praticando la spiegazione letterale per rilevare le peculiarità del lessico, della semantica e della sintassi e, nei testi poetici, l'incidenza del linguaggio figurato e della metrica. Essi, pur restando al centro dell'attenzione, andranno affiancati da testi di altro tipo, evidenziandone volta a volta i tratti peculiari; nella prosa saggistica, ad esempio, si metteranno in evidenza le tecniche dell'argomentazione.  
Nella prospettiva storica della lingua si metteranno in luce la decisiva codificazione cinquecentesca, la fortuna dell'italiano in Europa soprattutto in epoca rinascimentale, l'importanza della coscienza linguistica nelle generazioni del Risorgimento, la progressiva diffusione dell'italiano parlato nella comunità nazionale dall'Unità ad oggi. Saranno segnalate le tendenze evolutive più recenti per quanto riguarda la semplificazione delle strutture sintattiche, la coniazione di composti e derivati, l'accoglienza e il calco di dialettalismi e forestierismi.

d'autore e analizzarli a livello fonico, metricosintattico, polisemico.  
- Leggere testi su supporto digitale e ricavarne dati per integrare le conoscenze scolastiche.  
Riferirsi con pertinenza ed usare nei giusti contesti brani e riferimenti poetici imparati a memoria.

### TERZA

- Elementi caratterizzanti il testo argomentativo.  
- Elementi caratterizzanti il testo letterario narrativo (novella, racconto della memoria, monologo interiore, romanzo, ecc.).  
- Elementi caratterizzanti il testo poetico e l'intenzione comunicativa dell'autore.  
- Principali caratteristiche testuali di quotidiani, periodici, riviste specializzate.  
- Testi presenti su supporti digitali.  
Navigazione in una enciclopedia classica e in Internet.

### Per *scrivere*

- Procedure per isolare ed evidenziare negli appunti concetti importanti (sottolineature, utilizzo di segnali grafici, ecc.), uso di abbreviazioni, sigle, disegni, mappe, uso della punteggiatura come ele-

### TERZA

- Comprendere e interpretare autonomamente/con guida testi, non solo letterari, di tipologie diverse per:  
• riconoscere e formulare ipotesi sul significato di particolari scelte narrative e stilistiche,  
• riconoscere le tesi espresse e l'opinione dell'autore  
• esplicitare le principali relazioni extra-testuali (rapporti del testo con altri testi, col contesto di riferimento),  
• approfondire la comprensione degli impliciti e delle presupposizioni.  
• riflettere sulla tesi centrale di un testo a dominanza argomentativa ed esprimere semplici giudizi .• dimostrare la competenza della sintesi.

- Produrre testi scritti, a seconda degli scopi e dei destinatari, espositivi, epistolari, espressivi, poetici, regolativi, informativi, testi d'uso.  
- Svolgere progetti tematici (relazioni di ricerca, mono-

comunicativo.  
Struttura di un curriculum vitae e modalità di compilazione del CV europeo.

### Letteratura SECONDO BIENNIO

Linee di evoluzione della cultura e del sistema letterario italiano dalle origini all'Unità nazionale.  
Testi ed autori fondamentali che caratterizzano l'identità culturale nazionale italiana nelle varie epoche. Significative opere letterarie, artistiche e scientifiche anche di autori internazionali nelle varie epoche. Elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.  
Fonti di documentazione letteraria; siti web dedicati alla letteratura.  
Tecniche di ricerca, catalogazione e produzione multimediale di testi e documenti letterari.

si, commenti ed altri testi di ambito professionale con linguaggio specifico.  
Utilizzare termini tecnici e scientifici anche in lingue diverse dall'italiano.  
Interagire con interlocutori esperti del settore di riferimento anche per negoziare in contesti professionali.  
Scegliere la forma multimediale più adatta alla comunicazione nel settore professionale di riferimento in relazione agli interlocutori e agli scopi.  
Elaborare il proprio curriculum vitae in formato europeo.

### Letteratura SECONDO BIENNIO

Il disegno storico della letteratura italiana si estenderà dallo Stilnovo al Romanticismo. Il tracciato diacronico, essenziale alla comprensione della storicità di ogni fenomeno letterario, richiede di selezionare, lungo l'asse del tempo, i momenti più rilevanti della civiltà letteraria, gli scrittori e le opere che più hanno contribuito sia a definire la cultura del periodo cui appartengono, sia ad arricchire, in modo significativo e durevole, il sistema letterario italiano ed europeo, tanto nel merito della rappresentazione simbolica della realtà, quanto attraverso la codificazione e l'innovazione delle forme e degli istituti dei diversi generi. Su questi occorrerà, dunque, puntare, sottraendosi alla tentazione di un generico enciclopedismo.  
Il senso e l'ampiezza del contesto culturale, dentro cui la letteratura si situa con i mezzi espressivi che le sono propri, non possono essere ridotti a semplice sfondo narrativo sul quale si stampano autori e testi. Un panorama composito, che sappia dar conto delle strutture sociali e del loro rapporto con i gruppi intellettuali (la borghesia comunale, il clero, le corti, la città, le forme della committenza), dell'affermarsi di visioni del mondo (l'umanesimo, il rinascimento, il barocco, l'Illumi-

mento di registrazione.  
- Caratteristiche testuali fondamentali dei testi d'uso, informativi, regolativi, espressivi, epistolari, descrittivi.  
Riscrittura e manipolazione di un testo narrativo, descrittivo, regolativo, espositivo, poetico (condensazioni, espansioni, introduzione di nuove parti, spostamento di paragrafi, riassunto, parafrasi, ecc.).

grafie frutto di lavori di gruppo, ecc.) e produrre testi adeguati sulla base di un progetto stabilito (pianificazione, revisione, manipolazione).  
- Compilare autonomamente una "scheda di lettura" ragionata per testi di vario tipo.  
Costruire un semplice ipertesto.  
- Manipolare racconti fictional, smontarli e riorganizzarli, ampliarli e sintetizzarli.  
- Riscrivere testi narrativi applicando trasformazioni quali:  
modificare l'ordine delle sequenze del testo, riscrivendolo a partire dalla fine, eliminare o aggiungere personaggi, modificare gli ambienti, operare transcodifiche (da un genere all'altro, da una favola ad un racconto, da un romanzo ad una sceneggiatura, da una biografia ad un testo teatrale, ...) e contaminazioni (di più testi e più stili).

### TERZA

- La struttura del testo argomentativo: gli elementi di cornice (tema, riferimenti allo scopo, ai destinatari, informazioni sul contesto, tempo, spazio, fonti), e gli elementi che fanno parte del nucleo argomentativi (una tesi o un'opinione, le argomentazioni, un ragionamento che utilizzi le argomentazioni per confermare o dedurre la tesi oppure per negarla)

### TERZA

- Ricercare materiali e fonti da utilizzare nello sviluppo di un testo a dominanza argomentativa.  
- Riconoscere e riprodurre le caratteristiche testuali delle più consuete tipologie di comunicazione scritta.  
- Scrivere testi a dominanza argomentativa (tema, commento, recensione, intervista, dialoghi, ...) su argomenti specifici usando un linguaggio oggettivo e

Altre espressioni artistiche  
Caratteri fondamentali delle arti e dell'architettura in Italia e in Europa dal Medioevo all'Unità nazionale.  
Rapporti tra letteratura ed altre espressioni culturali ed artistiche.

Elementi e principali movimenti culturali della tradizione letteraria dall'Unità d'Italia ad oggi con riferimenti alle letterature di altri paesi.  
Autori e testi significativi della tradizione culturale italiana e di altri popoli.  
Modalità di integrazione delle diverse forme di espressione artistica e letteraria.  
Metodi e strumenti per l'analisi e l'interpretazione dei testi letterari.

rapporto alla tradizione culturale italiana e di altri popoli.  
Formulare un motivato giudizio critico su un testo letterario anche mettendolo in relazione alle esperienze personali.  
Utilizzare le tecnologie digitali per la presentazione di un progetto o di un prodotto.  
Altre espressioni artistiche  
Analizzare il patrimonio artistico presente nei monumenti, siti archeologici, istituti culturali, musei significativi in particolare del proprio territorio.

### QUINTO ANNO

Contestualizzare l'evoluzione della civiltà artistica e letteraria italiana dall'Unità d'Italia ad oggi in rapporto ai principali processi sociali, culturali, politici e scientifici di riferimento.  
Identificare e analizzare temi, argomenti e idee sviluppate dai principali autori della letteratura italiana e di altre letterature.  
Cogliere, in prospettiva interculturale, gli elementi di identità e di diversità tra la cultura italiana e le culture di altri Paesi.  
Collegare i testi letterari con altri ambiti disciplinari.  
Interpretare testi letterari con opportuni metodi e strumenti d'analisi al fine di formulare un motivato giudizio critico.  
Altre espressioni artistiche

nismo) e di nuovi paradigmi etici e conoscitivi (la nuova scienza, la secolarizzazione), non può non giovare dell'apporto di diversi domini disciplinari.  
È dentro questo quadro, di descrizione e di analisi dei processi culturali - cui concorrerà lo studio della storia, della filosofia, della storia dell'arte, delle discipline scientifiche - che troveranno necessaria collocazione, oltre a Dante (la cui Commedia sarà letta nel corso degli ultimi tre anni, nella misura di almeno 25 canti complessivi), la vicenda plurisecolare della lirica (da Petrarca a Foscolo), la grande stagione della poesia narrativa cavalleresca (Ariosto, Tasso), le varie manifestazioni della prosa, dalla novella al romanzo (da Boccaccio a Manzoni), dal trattato politico a quello scientifico (Machiavelli, Galileo), l'affermarsi della tradizione teatrale (Goldoni, Alfieri).

### QUINTO ANNO

In ragione delle risonanze novecentesche della sua opera e, insieme, della complessità della sua posizione nella letteratura europea del XIX secolo, Leopardi sarà studiato all'inizio dell'ultimo anno. Sempre facendo ricorso ad una reale programmazione multidisciplinare, il disegno storico, che andrà dall'Unità d'Italia ad oggi, prevede che lo studente sia in grado di comprendere la relazione del sistema letterario (generi, temi, stili, rapporto con il pubblico, nuovi mezzi espressivi) da un lato con il corso degli eventi che hanno modificato via via l'assetto sociale e politico italiano e dall'altro lato con i fenomeni che contrassegnano più generalmente la modernità e la postmodernità, osservate in un panorama sufficientemente ampio, europeo ed extraeuropeo.  
Al centro del percorso saranno gli autori e i testi che più hanno marcato l'innovazione profonda delle forme e dei generi, prodottasi nel passaggio cruciale fra Ottocento e Novecento, segnando le strade lungo le quali la poesia e la prosa ridefiniranno i propri statuti nel corso del XX secolo. Da questo profilo, le vicende della lirica, meno che mai riducibili ai confini nazionali, non potranno che muovere da Baudelaire e dalla ricezione italiana della stagione simbolista europea che da quello s'inaugura. L'incidenza lungo tutto il Novecento delle voci di Pascoli e d'Annunzio ne rende imprescindibile lo studio; così

-La scrittura imitativa, la riscrittura, la manipolazione di testi narrativi letterari.  
- L'ipertesto.

un registro adeguato.  
- Riscrivere testi letterari con procedure creative guidate, applicando manipolazioni a livello stilistico (riscrivere un racconto modificando tempi verbali, passando dalla prima alla terza persona, cambiando punto di vista del narratore, ecc.).  
- Scrivere testi "imitativi" dello stile di un autore cogliendone le peculiarità più significative.  
- Scrivere testi di tipo diverso (relazione, curriculum vitae, ...) per spiegare e argomentare le scelte orientative compiute.  
- Organizzare testi mono/pluri tematici articolati anche in forma multimediale

Altre espressioni artistiche  
Arti visive nella cultura del Novecento.  
Criteri per la lettura di un'opera d'arte.  
Beni artistici ed istituzioni culturali del territorio.

Leggere ed interpretare un'opera d'arte visiva e cinematografica con riferimento all'ultimo secolo.  
Identificare e contestualizzare le problematiche connesse alla conservazione e tutela dei beni culturali del territorio.

come, sul versante della narrativa, la rappresentazione del "vero" in Verga e la scomposizione delle forme del romanzo in Pirandello e Svevo costituiscono altrettanti momenti non eludibili del costituirsi della "tradizione del Novecento".

Dentro il secolo XX e fino alle soglie dell'attuale, il percorso della poesia, che esordirà con le esperienze decisive di Ungaretti, Saba e Montale, contemplerà un'adeguata conoscenza di testi scelti tra quelli di autori della lirica coeva e successiva (per esempio Rebora, Campana, Luzi, Sereni, Caproni, Zanzotto, ...). Il percorso della narrativa, dalla stagione neorealistica ad oggi, comprenderà letture da autori significativi come Gadda, Fenoglio, Calvino, P. Levi e potrà essere integrato da altri autori (per esempio Pavese, Pasolini, Morante, Meneghello...).

Raccomandabile infine la lettura di pagine della migliore prosa saggistica, giornalistica e memorialistica.

### Per **riflettere sulla lingua** (**grammatica, sintassi, analisi logica**)

- Studio sistematico delle categorie sintattiche.  
- Classi di parole e loro modificazioni.  
- Struttura logica della frase semplice (diversi tipi di sintagmi, loro funzione, loro legame al verbo).  
- Struttura comunicativa della frase semplice (tema/rema, fuoco/sfondo, ecc.) e mezzi per attribuire un determinato profilo comunicativo alla frase.

- Riconoscere e analizzare le funzioni logiche della frase semplice.  
- Utilizzare tecniche di costruzione della frase semplice in base al profilo comunicativo.  
- Applicare modalità di coesione-coerenza.  
- Usare consapevolmente strumenti di consultazione.  
- Usare creativamente il lessico.  
- Utilizzare tecniche di lettura

- Il lessico (famiglie di parole, campi semantici, legami semantici tra parole, impieghi figurati, ecc.); l'uso dei dizionari.

- Basi della metrica (divisione in versi, ripresa di gruppi di suoni, rima, assonanza, consonanza, allitterazione, ecc.).

- Principali tappe evolutive della lingua italiana, valorizzandone, in particolare, l'origine latina.

- Rapporto esistente tra evoluzione della lingua e contesto storico-sociale.

### TERZA

- Approfondimenti su classi di parole e loro modificazioni.

- Approfondimenti sulla struttura logica e comunicativa della frase semplice.

- Struttura logica e comunicativa della frase complessa (coordinazione, subordinazione).

- Struttura logica e argomentativi di brevi segmenti testuali; alcune classi di movimenti testuali (esemplificazione, giustificazione, consecuzione, ..).

- Approfondimenti sul lessico.

- Approfondimenti sulla metrica.

- Approfondimenti sulle principali tappe evolutive della lingua italiana, valorizzando l'origine latina.

Rapporto esistente tra evoluzione della lingua e contesto storico-sociale.

ra metrica.

Individuare le caratteristiche fondamentali che collocano e spiegano storicamente un testo o una parola.

### TERZA

Riconoscere i principali mutamenti e le permanenze lessicali e semantiche della lingua latina nell'italiano e nei dialetti.

- Individuare ed utilizzare strumenti di consultazione per dare risposta ai propri dubbi linguistici.

- Essere consapevole della variabilità delle forme di comunicazione nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo.

- Operare confronti tra parole e testi latini, lingua italiana, dialetti, e altre lingue studiate.

- Collocare cronologicamente testi diversi nell'epoca corrispondente.

- Riconoscere le caratteristiche più significative di alcuni importanti periodi della storia della lingua italiana.